

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE DELL'UNIVERSITA' DI FERRARA

SEDUTA DEL 21/05/09

Il giorno GIOVEDÌ 21 Maggio 2009 alle ore 12.30 presso il Centro Studi Biomedici Applicati allo Sport, Via Gramiccia 35 si è riunito il Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea in Scienze Motorie

PRESENTI

CONCONI FRANCESCO (Presidente)
CARACCILO STEFANO
COGO ANNALISA
DEL SENNO LAURA
GRAZZI GIOVANNI
MARABINI MAURIZIO
PARESCHI LUCIANA
PIERANGELO TURATTI
MARCO MAZZONI
BELLEMO ELENA
MARIOTTI ELISABETTA (Segretario)

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e da inizio alla discussione degli oggetti contemplati nell'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente
2. Laurea triennale e Laurea Magistrale secondo D.M. n. 270/2004
3. Profili professionali e sbocchi occupazionali
4. Varie ed eventuali

Il presidente del Corso di Studi Prof. Caracciolo prende la parola per informare gli interventi che, dopo aver accettato i rilievi presentati dal CUN, dal prossimo A.A. partiranno i nuovi corsi di Laurea Triennale e Magistrale secondo il DM 270/2004. Rende inoltre partecipe il Comitato sulla possibilità che dal prossimo anno venga attivata, in sostituzione della SISS una LM comune a tutti i corsi di Laurea per la didattica.

Il Presidente segnala al Comitato che con l'attivazione dei nuovi corsi di laurea verranno individuate le carenze degli studenti che si immatricolano e quindi organizzati dei corsi che permettano il recupero di questi debiti formativi

Il MD comunica agli intervenuti che il Corso di Laurea si è adeguato alla normativa sui requisiti di trasparenza previsti dal Ministero e che tutte le informazioni sul corso di laurea e sui docenti sono pubblicate sul sito del corso di laurea

Interviene Marabini presentando i progetti legati all'attività motoria attivi nelle scuole elementari e segnalando che l'autonomia delle Direzioni Didattiche ha in alcuni casi creato problemi di gestione e di organizzazione. Il Provveditorato ha chiesto che fosse indicato un referente presso ogni Direzione Didattica con il compito di controllare la qualifica e la professionalità di chi svolge tale attività.

Il MD chiede se questi progetti porteranno nuovi sbocchi occupazionali per gli studenti di Scienze motorie.

Marabini risponde che sicuramente non verranno creati posti in organico per questo ma i fondi stanziati dal Ministero che andranno ad aggiungersi a quelli gestiti dal Coni per il "progetto scuola" potrebbero rivelarsi un ulteriore sbocco occupazionale.

Interviene Pareschi che concorda con Marabini sulla continua richiesta di personale qualificato e formato da inserire nelle scuole non con figure stabili in organico ma come esperti esterni in appoggio alle maestre. Secondo il suo punto di vista ai giovani laureati in scienze motorie manca una preparazione pratica adeguata.

Caracciolo interviene puntualizzando che è molto importante per il nostro corso di laurea ricevere dal mondo del lavoro segnali di questo tipo e auspica in una collaborazione tra le istituzioni per assicurare allo studente una professionalità ulteriore.

Il Presidente del Corso di laurea rende partecipe il comitato della propria esperienza con studenti durante la preparazione della tesi i quali si sono dimostrati molto determinati, validi e particolarmente stimati da chi ha avuto contatti lavorativi con loro.

Grazzi interviene sottolineando che molto probabilmente questi studenti provenivano già dal mondo dello sport e quindi le proprie conoscenze e passioni personali si sono integrate con le competenze acquisite durante il Corso di Laurea.

Mazzoni informa i presenti che partecipa a Comitati di Indirizzo anche di altri Atenei nei quali sono emerse le medesime richieste e puntualizzazioni su cui si discute in questa seduta.

Del Senno propone, in considerazione di quanto esplicitato fino ad ora, di proporre un corso a scelta dello studente che possa accrescere le competenze dello studente in questo settore specifico.

Caracciolo ricorda che le attività di tirocinio sono fondamentali per l'acquisizione di ulteriori abilità pratiche.

Il MD propone in considerazione di quanto puntualizzato precedentemente da Marrabini e Pareschi di coordinarsi con i responsabili del progetto scuola del Coni e con l'uff. educazione fisica del provveditorato al fine di elaborare dei progetti formativi concordati da sottoporre all'attenzione degli studenti come attività di tirocinio.

Interviene Conconi il quale illustra agli intervenuti il progetto regionale sul quale sta lavorando (il cui documento ufficiale dovrebbe essere firmato nei prossimi giorni) che vede un buon inserimento lavorativo dei laureati magistrali in Scienze Motorie che, affiancati al Medico, possono somministrare l'attività fisica a soggetti portatori di patologie sport sensibili.

Del Senno ritiene che questo sia un primo passo significativo in quanto forse per la prima volta a livello "sanitario" viene specificato il ruolo dei laureati in scienze motorie.

Mazzoni informa che anche dal suo punto di vista l'interesse del mercato si sta orientando in modo differente rispetto a qualche anno fa quando la ditta Tecnogym, che rappresenta, era fortemente orientata verso il fitness e le palestre mentre ora la richiesta è sempre più verso il settore "salute"

I membri del comitato di indirizzo così come il rappresentante degli studenti si dimostrano soddisfatti per queste nuove prospettive che interessano gli studenti e che, si auspica, possano portare a nuovi sbocchi occupazionali.

Dopo ulteriori discussioni sui ruoli dei laureati e sulle loro competenze la seduta è tolta alle ore 14.30

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO